



SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Decreto Dirigenziale

Raccolta generale n. 1972 del 28-07-2023

Oggetto: SCREENING DI INCIDENZA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE GENERALE AL PGT DEL COMUNE DI CORNATE D'ADDA SUL SITO DELLA RETE NATURA 2000 ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE IT2050011 OASI LE FOPPE DI TREZZO SULL'ADDA

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 31/01/2023 ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale all'ing. Fabio Fabbri quale Direttore del Settore Territorio e Ambiente".

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 13/12/2018 il Comune di Cornate d'Adda ha dato avvio al procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica;

nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con nota prot.MB 8062 del 26/02/2020 Provincia di Monza e Brianza ha fornito il proprio contributo in sede di prima Conferenza di Vas (Scoping), nel quale ha evidenziato, tra gli altri aspetti, la necessità di attivare la procedura di Screening di Incidenza, sulla base di motivate valutazioni nel merito ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, considerata la presenza della Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe in Comune di Trezzo sull'Adda, appartenente alla Rete Natura 2000 e inclusa nel Parco Regionale Adda Nord (Ente Gestore della stessa);

a seguito di quanto emerso in sede di prima Conferenza di Vas (scoping) il Comune di Cornate d'Adda, con nota prot. 3162 del 23/01/2023, ha chiesto al Parco Adda Nord di esprimere il parere di competenza riguardo allo Screening di incidenza della Variante generale al Pgt sul sito Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe in Comune di Trezzo sull'Adda, appartenente alla Rete Natura 2000;

con nota prot. 26772 del 07/06/2023 è stata messa a disposizione la documentazione inerente la proposta di Variante generale al PGT unitamente allo Screening di Incidenza relativo alla ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda, al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica ai fini della Seconda conferenza di Vas della stessa Variante;

l'art. 25-bis, comma 5 a) della L.R. 30/11/1983 n. 86 introdotto dall'art. 6, comma 1, lett. k) della L.R. 4/8/2011, n. 12, ha stabilito che le Province "effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b), la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza";

2. MOTIVAZIONE

La valutazione di incidenza degli atti di pianificazione viene espressa dalla Provincia, previo parere di competenza dell'Ente gestore dei Siti della Rete Natura 2000 (Zone speciali di Conservazione) che, nel caso specifico, è il Parco Regionale Adda Nord;

con nota prot. 3162 del 23/01/2023 è stata messa a disposizione la documentazione ai fini dell'espressione del parere di competenza del Parco Regionale Adda Nord. Allo scopo sono stati trasmessi il Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente (Allegato F alla DGR XI/5523 del 16/11/2021), unitamente allo Studio di incidenza - Livello I Screening e agli elaborati cartografici QP01.01 Previsioni di piano e PR01.03 Unità territoriali, volti a verificare eventuali impatti della proposta di Variante generale al PGT sul Sito della Rete Natura 2000 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda;

con successiva nota prot. 17707 del 31/03/2023 è stata trasmessa documentazione integrativa relativa alle Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole e alle Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione;

con prot. prov. n. 22277 del 11/05/2023 è pervenuto alla Provincia il parere di competenza, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. 30/11/1983 n. 86, del Parco Regionale Adda Nord (Determinazione n. 84 del 11/05/2023), Ente gestore delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) IT2050011 Oasi Le Foppe in Comune di Trezzo sull'Adda;

con il citato provvedimento il Parco Regionale Adda Nord ha determinato *“di esprimere, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole sulla procedura di Screening di Incidenza inerente la variante generale al PGT del Comune di Cornate d'Adda, ovvero assenza di incidenza negativa sugli habitat e le specie per la cui tutela la ZSC IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo è stata istituita, subordinatamente al recepimento della seguente prescrizione:*

- *sia recepita nella documentazione della variante al PGT, in cartografia e nel documento di Piano, la presenza, anche sul territorio comunale di Cornate d'Adda, dell'Area prioritaria di intervento (API) n. 17 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n° XI / 2423 del 11/11/2019, individuata per garantire la funzionalità di habitat e specie, inclusi nelle Direttive Habitat e Uccelli, particolarmente minacciati a causa della forte antropizzazione del territorio, con particolare riferimento al sito IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda”;*

nell'ambito della messa a disposizione della documentazione della proposta di Variante generale al PGT ai fini della Seconda conferenza di Vas, con nota prot. 26772 del 07/06/2023 il Comune di Cornate d'Adda ha chiesto alla Provincia di Monza e Brianza di esprimere il parere di competenza in merito allo Screening di Incidenza della Variante generale al PGT sulla Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe in Comune di Trezzo sull'Adda, appartenente alla Rete Natura 2000;

la documentazione presenta i contenuti idonei a consentire la Valutazione da parte dell'ufficio competente del Settore Territorio e Ambiente, al fine di determinare se le scelte di Piano possano o meno generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative sull'integrità del sito Rete Natura 2000, ai sensi della vigente normativa in materia;

gli esiti delle valutazioni, condotte e contenute nel Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore (Allegato G alla DGR XI/5523 del 16/11/2021), allegato sub.A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, evidenziano che la proposta di Variante generale al Piano di Governo del Territorio non rientra nelle pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2050011 Oasi Le Foppe in Comune di Trezzo sull'Adda nel relativo Piano di Gestione, né pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito, a condizione che vengano ottemperate alcune prescrizioni;

in particolare, nella sezione 11 – Conclusione dello screening specifico di cui all'Allegato G - Modulo per il valutatore, allegato sub.A) al presente atto, sono state tratte le seguenti conclusioni:

“La lettura della Variante al Pgt, desumibile dagli elaborati messi a disposizione, evidenzia un sistema di previsioni insediative articolate in 18 ambiti di rigenerazione riferiti a porzioni di territorio già urbanizzato e a immobili rurali dismessi e 2 soli ambiti di trasformazione.

Nel merito degli ambiti di rigenerazione, l'attuazione degli interventi è orientata al riuso, rifunzionalizzazione e riqualificazione territoriale per migliorarne l'impianto urbano in termini di coerenza e compatibilità degli insediamenti, anche mediante la strutturazione di assetti che conferiscano identità e coerenza paesaggistica. La disciplina contenuta nelle Schede di indirizzo progettuale contempla la riqualificazione/valorizzazione degli elementi di particolare rilevanza paesaggistica ricadenti nella Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza e nella rete ecologica regionale o comunale.

Con riferimento alle previsioni di trasformazione, il primo ambito, denominato AdT1 a prevalente destinazione residenziale, è collocato ai margini dell'abitato di Porto d'Adda ed incluso nel Parco Adda Nord. Lo stesso AdT1 coincide con la previsione di trasformazione riferita all'ambito AT1 del Pgt vigente.

Il secondo ambito, denominato AdT2 a prevalente destinazione produttiva di beni, è diversamente collocato lungo il limite sud-orientale del territorio comunale, ai margini del tessuto consolidato a vocazione commerciale che delimita il fronte meridionale della direttrice SP2. Attraverso l'individuazione dell'ambito AdT2 la Variante conferma una precedente previsione insediativa del Pgt vigente, riferita all'ex comparto PPD3. Si osserva che l'ambito di trasformazione AdT2, sebbene non incluso nel Parco Adda Nord, è diversamente compreso nella Rete verde (RV) di ricomposizione paesaggistica di cui all'art. 31 delle Norme del Ptcp di Monza e Brianza.

Per ciascuno degli ambiti di trasformazione AdT1 e AdT2 la Variante ha previsto specifiche Schede di indirizzo progettuale, nelle quali trovano definizione gli obiettivi strategici, le modalità di attuazione, gli obiettivi quantitativi, le misure di compensazione e mitigazione e le vocazioni funzionali. Con riferimento agli obiettivi strategici, quest'ultimi sono riferiti anche ai requisiti e agli elementi di qualità urbana e paesaggistica, con particolare riguardo alle relazioni con il sistema rurale-paesistico-ambientale del contesto di riferimento, alla definizione dell'interfaccia verso gli spazi aperti e, infine, alla disciplina della compensazione e mitigazione ambientale regolamentata dal Titolo VIII delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole.

Nel merito della trasformazione AdT2, la Variante nell'ambito delle misure di compensazione e mitigazione disciplinate dal Piano delle Regole a cui rimanda la Scheda di indirizzo progettuale, individua lungo i margini nord e est del comparto le specifiche "aree di compensazione paesaggistica ambientale (ATA)", di cui all'art. 18.4 delle NTA del Piano delle Regole, nelle quali deve essere realizzata una "appropriata infrastruttura verde" (Schede, pag. 79), finalizzata alla definizione di "un margine verde tra i paesaggi del sistema rurale-paesistico-ambientale" (Schede, pag. 78).

Entrambi gli ambiti di trasformazioni AdT1 e AdT2 non risultano direttamente interessati dai siti della Rete Natura 2000. Analogamente risultano esterni agli stessi siti anche gli ambiti di rigenerazione riferiti a porzioni di territorio già urbanizzato e a immobili rurali dismessi. Il sito più prossimo al sistema insediativo e delle previsioni delineate dalla Variante è rappresentato dalla Zona Speciale di Conservazione IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda, posto ad una distanza di oltre 1,5 km dall'ambito di trasformazione AdT2.

Con specifico riferimento alle possibili interferenze rispetto alla Rete Natura 2000, si osserva che le previsioni insediative non determinano potenziali rischi in termini di incidenza negativa, diretta e indiretta, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario e sull'integrità della ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.

Va osservato, altresì, che le previsioni della Variante generale al PGT non costituiscono interferenza con gli elementi della Rete Ecologica Regionale, funzionali alla connettività dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

La stessa assenza di potenziali interferenze è stata verificata dal Parco Adda Nord con Determinazione n. 84 del 11/05/2023 (prot. Prov. MB n. 22277 del 11/05/2023) che, in qualità di ente gestore della ZSC IT2050011 Oasi Le Foppe, ha espresso "parere favorevole sulla procedura di Screening di Incidenza inerente la variante generale al PGT del Comune di Cornate d'Adda, ovvero l'assenza di incidenza negativa sugli habitat e le specie per la cui tutela la ZSC IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo è stata istituita".

Si osserva che lo stesso parere favorevole espresso dal Parco Adda Nord è subordinato al recepimento della seguente prescrizione: “sia recepita nella documentazione della Variante al Pgt, in cartografia e nel Documento di Piano, la presenza, anche sul territorio comunale di Cornate d’Adda, dell’Area prioritaria di intervento (API) n. 17 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n° XI / 2423 del 11/11/2019, individuata per garantire la funzionalità di habitat e specie, inclusi nelle Direttive Habitat e Uccelli, particolarmente minacciati a causa della forte antropizzazione del territorio, con particolare riferimento al sito IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull’Adda”.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Ai fini dell’assunzione dell’atto in oggetto si richiamano:

Art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

l’art.107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

l’art.1, comma 55 della Legge 7/04/2014, n. 56 s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Gli art. 35 e 37 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con atto dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30/12/2014;

Regolamento UE 679/2016, D.Lgs n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018;

la Direttiva Comunitaria 79/409/CEE del 2/04/1979 (c.d. Direttiva “Uccelli”), concernente la conservazione degli uccelli selvatici e suo aggiornamento 2009/147/CE del 30/11/2009;

la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (c.d. Direttiva “Habitat”), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

il DPR 8/9/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, e s.m.i.;

il DPR 12/3/2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

le Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate sulla GURI – S.G. n. 303 del 28/12/2019;

l’art. 25-bis, comma 5 a) della L.R. 30/11/1983 n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”;

l’art. 6, comma 1, lett. k) della L.R. 4/8/ 2011, n. 12 “Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi)”;

la DGR 8/8515 del 26/11/2008 “Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli Enti locali”;

la DGR 8/10962 del 30/12/2009 “Rete ecologica regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del settore Alpi e Prealpi”;

il Comunicato Regionale n. 25 del 27/02/2012, recante “Istruzioni per la pianificazione locale della Rer”;

la DGR 29/03/2021, n. IX/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell’Intesa sancita il 28/11/2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano”;

la DGR 16/11/2021, n. XI/5523 “Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di

incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano»;

4. PRECEDENTI

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 56 del 30/03/2023 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (Ptpc) 2023 - 2024 - 2025 - Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao) - Rischi Corruttivi e Trasparenza. Approvazione;

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 13/04/2023 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione. I.E.";

la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 13/04/2023 "Bilancio di previsione 2023-2024-2025. Approvazione";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 86 del 29/05/2023, ad oggetto "Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023. Approvazione.";

il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 93 del 8/6/2023 ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021. Approvazione";

la nota del Direttore Settore Territorio e Ambiente, prot. n. 28763 del 16/06/2023, con la quale è stata nominata l'arch. Laura Ferrari quale Responsabile del procedimento, tra altre attività, delle Valutazioni di incidenza di competenza dell'Ente;

DECRETA

1. di stabilire che - sulla base delle conclusioni dello Screening specifico di cui al Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore, allegato sub.A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e del parere di competenza reso, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. 30/11/1983 n. 86, dal Parco Regionale Adda Nord (Determinazione n. 84 del 11/05/2023, prot. prov. n. 22277 del 11/05/2023) - si può concludere in maniera oggettiva che la Variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Cornate d'Adda non costituisce interferenza con gli elementi della Rete Ecologica Regionale, funzionali alla connettività dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà l'integrità della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda inclusa nel Parco Regionale Adda Nord, con riferimento agli obiettivi specifici di conservazione di habitat e specie, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione formulata dall'Ente gestore:
 - sia recepita nella documentazione della Variante al Pgt, in cartografia e nel Documento di Piano, la presenza, anche sul territorio comunale di Cornate d'Adda, dell'Area prioritaria di intervento (API) n. 17 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n° XI / 2423 del 11/11/2019, individuata per garantire la funzionalità di habitat e specie, inclusi nelle Direttive Habitat e Uccelli, particolarmente minacciati a causa della forte antropizzazione del territorio, con particolare riferimento al sito IT2050011 Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda.
2. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cornate d'Adda e al Parco Regionale Adda Nord;
3. di prescrivere al Comune di Cornate d'Adda l'assunzione degli esiti del presente provvedimento nell'ambito del parere motivato di Vas e negli atti di Variante generale al Piano di Governo del Territorio e, in ogni caso prima della relativa adozione;
4. di rendere disponibile l'intera documentazione relativa alla presente procedura sul portale regionale SIVIC - Sistema informativo per la valutazione d'incidenza ambientale;
5. di stabilire che il presente atto non è soggetto all'obbligo della pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE
ING. FABIO FABBRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.